

ANIMONDO

Il gruppo Animondo è formato da giovani volontari che propongono animazioni sui temi della mondialità, sia a livello parrocchiale sia a livello scolastico utilizzando una metodologia di lavoro interattiva. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, le immagini e i video, consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.

Per informazioni, richieste o per prenotare una animazione: 02.76037.241- animondo@caritasambrosiana.it

SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Quaresima superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i progetti proposti, con i soldi in eccedenzaosterremo questi altri progetti di cooperazione internazionale:

- Comunità per minori siriani non accompagnati - Beirut - Libano - € 10.000
- Raccolta e distribuzione di beni alimentari per minori e anziani soli - Moldova - € 10.000
- Accoglienza profughi venezuelani - Roraima - Brasile - € 10.000
- Sostegno ai fidei donum della Diocesi di Milano - € 30.000
- Micro n° 18p/19 - Approvvigionamento acqua - Kanjikode - India - 4.500 euro
- Micro n° 19p/19 - Acquisto serbatoi acqua - Mugango - Tanzania - 3.360 euro
- Micro n° 20p/19 - Acquisto computer per centro giovanile - Jashpur - India - 3.000 euro

COME DONARE

DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE

- Sportello Offerenti di Caritas Ambrosiana, Via S. Bernardino 4 - 20122 - Milano (tel. 02.76037.324);
- conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus.
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, sede Milano, c/c intestato a Caritas Ambrosiana Onlus; codice IBAN IT17 Y 05216 01631 000000000578

DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE

- Sportello dell'Arcidiocesi di Milano - Ufficio Cassa - Piazza Fontana 2 - 20122 Milano (tel 02-8556.386)
- Conto corrente bancario presso Credito Valtellinese IBAN: IT 22 I 05216 01631 000000071601
intestato a: Arcidiocesi di Milano specificando nella causale UFFICIO PASTORALE MISSIONARIA - NOME PROGETTO



Caritas
Ambrosiana



Arcidiocesi di Milano

QUARESIMA DI FRATELTERNITÀ 2020

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE NEL MONDO



Arcidiocesi
di Milano



Caritas
Ambrosiana

www.caritasambrosiana.it

www.chiesadimilano.it

Per informazioni:
Caritas Ambrosiana - Telefono: 02.76037.273
Ufficio diocesano per la Pastorale Missionaria - Telefono: 02.8556.271

HAITI

Per rinforzare la speranza

Luogo: Mare-Rouge, con beneficio per tutti i comuni dell'estremo nord-ovest di Haiti (Jean Rabel, Mole Saint Nicolas, Bombardopolis, Baie de Henne).

Destinatari: Bambini e ragazzi disabili con le loro famiglie.

Obiettivi generali: Creare nuove opportunità lavorative che vedano protagonisti i famigliari dei bambini disabili ed i ragazzi disabili. Oltre a creare impiego queste attività serviranno come autofinanziamento per il fondo che l'associazione Aksyon Gasmy utilizza per coprire spese legate alle attività di fisioterapia, assistenza e salute per i bambini della comunità per le quali fino ad oggi ha bisogno di aiuto esterno.

Contesto: In Haiti si vive l'ennesima crisi politica, che lacera un popolo già al limite della sopravvivenza. Dal luglio 2018 il paese a più riprese affronta gravi disordini interni, atti di violenza e vandalismo sempre più gravi e prolungati. Ora il Paese è bloccato, in capitale e nelle maggiori città, a livello di viabilità, a livello di commercio, nei servizi essenziali: gli ospedali non hanno medici né medicine, le scuole sono chiuse. Nel contesto rurale di Mar Rouge la situazione è migliore per la sicurezza, ma sempre drammatica per l'estrema povertà della zona. Aksyon Gasmy è un'associazione nata per aiutare i bambini di Mare Rouge portatori di handicap o affetti da gravi malattie e lottare per garantire il riconoscimento della loro dignità e dei loro diritti nel contesto estremamente complesso della società rurale del paese. Nel corso degli ultimi anni Aksyon Gasmy ha esteso le sue attività a tutto il territorio dell'estremo nord-ovest di Haiti.

Interventi: Il progetto prevede lo sviluppo di due azioni:

- Sostenere la squadra di muratori legati all'associazione attualmente formata da una quarantina di uomini ognuno dei quali è membro di una famiglia con un bimbo disabile o è una persona disabile. Si prevede di acquistare strumenti per la fabbricazione di materiale edile e un automezzo. Si formerà inoltre un cooperativa legalmente riconosciuta al fine di incoraggiare la partecipazione di altri genitori a questo progetto.
- Creare una nuova attività generatrice di reddito per la produzione di ghiaccio e ghiaccioli. Si intende acquistare un macchinario per la depurazione dell'acqua, dei pannelli solari ed un freezer. Verrà fatta formazione sulle pratiche di igiene per combattere la trasmissione di malattie e sarà costituito un comitato di gestione che permetta a più persone tra famiglie con portatori di handicap di lavorare attraverso un sistema di rotazione.

Importo progetto: 25.000 euro

IRAQ

Giovani in pace

Luogo: Baghdad, Zakho, Ankawa-Erbil

Destinatari: Giovani 18-30 anni

Obiettivi generali: Promuovere il ruolo dei giovani nella costruzione di una società civile basata sulla giustizia, l'uguaglianza e la riconciliazione, rafforzando il concetto di coesistenza pacifica, diffondendo il valore del volontariato.

Contesto: Nonostante la liberazione di alcune zone del Paese dai gruppi islamici estremisti, l'attuale situazione in Iraq è ancora molto instabile sia per quanto riguarda la sicurezza che l'aspetto socio-economico.

La disoccupazione è elevata e, di conseguenza, anche il tasso di povertà. Molti fattori hanno contribuito a destabilizzare l'idea stessa di pace e di riconciliazione all'interno delle comunità, provate da anni di guerre e distruzioni. Numerose sono le persone colpite da traumi psicologici, gli atti di violenza sono tuttora all'ordine del giorno e, conseguentemente, il tasso di emigrazione, soprattutto di persone altamente qualificate, è in aumento. Sono ancora diffuse le idee che giustificano la guerra, la lotta, la violenza, la vendetta anche tra i ragazzi delle scuole. Caritas Iraq si è concentrata particolarmente in interventi di trattamento psicologico, ricostruzione dell'assetto sociale, attività che mirano al miglioramento delle condizioni di vita in generale.

INDONESIA

Futuro a domicilio

Luogo: Isola di Nias (regione di Nord Sumatra)

Destinatari: Bambini e ragazzi diversamente abili che vivono con le loro famiglie in vari villaggi dell'isola di Nias; 35 bambini che vivono presso le suore della Congregazione Alma a Gunungsitoli.

Obiettivi generali: Permettere ai ragazzi diversamente abili e alle loro famiglie di partecipare dignitosamente alla vita della comunità locale, favorendo la creazione di un ambiente più accogliente e inclusivo.

Contesto: L'isola di Nias, con il suo capoluogo Gunungsitoli, è posta lungo la costa ovest di Sumatra. La popolazione dell'isola è a maggioranza cristiana in un paese fortemente islamico come l'Indonesia. Le attività economiche principali sono l'agricoltura (coltivazione dell'albero della gomma, cacao, banane) e l'allevamento (maiali).

Lo Tsunami del 2004 e il terremoto del 2005 hanno accentuato la povertà in un'area già depressa.

La Congregazione indonesiana delle suore Alma, che si ispirano al carisma di madre Teresa, ha accolto e accoglie bambini disabili e abbandonati, provenienti da tutta l'isola, dando loro un tetto e una speranza per il futuro.

Nel corso degli anni, in collaborazione con la Caritas locale della diocesi di Sibolga, si è strutturata una squadra di operatori, volontari e suore, che ha cominciato ad assistere regolarmente i ragazzi diversamente abili con visite domiciliari di riabilitazione fisica, con la fornitura di materiali per imparare un lavoro (distribuzione sementi o strumenti di lavoro e iniziative di microcredito per attivare piccoli commerci) e attraverso l'assistenza psicologica per la famiglia. La comunità intera è stata sensibilizzata sul tema dell'attenzione all'altro e sulla disabilità, così che potesse essere coinvolta nel progetto. Gli abitanti si sono quindi attivati sia per le visite ai ragazzi, sia aiutando l'inserimento delle famiglie nel contesto locale.

Interventi: Il progetto vuole dare continuità alle attività di assistenza domiciliare nei villaggi e nella casa di accoglienza delle suore Alma, ampliando il numero dei beneficiari, acquistando attrezzature ortopediche e strumenti per insegnare loro un lavoro.

Nelle visite settimanali alle famiglie dei diversamente abili si fa fisioterapia dedicata, a seconda delle esigenze individuali. In altri casi si lavora insieme ai ragazzi nell'imparare a leggere e scrivere semplici frasi, allo studio della matematica elementare e della lingua inglese, ma anche nel colorare e fare piccoli lavoretti. Le visite sono anche occasione sia per preparare insieme alla famiglia visitata, ai vicini e ai volontari un pranzo equilibrato nutrizionalmente, utilizzando i prodotti dell'orto coltivato a livello comunitario, sia per condividere informazioni e conoscenze scientifiche sulla disabilità, per evitare atteggiamenti di segregazione, favorendo, invece, accettazione e inclusione.

Anche nella casa delle suore Alma gli ospiti vengono sottoposti a terapia fisioterapica e terapie per l'autismo. Giochi e animazione sono parte integrante delle attività progettuali per tutti i ragazzi disabili e non, insieme a danza, musica, sport e l'insegnamento della lingua inglese, cui si aggiunge il corso di alfabetizzazione informatica a vari livelli.

Importo progetto: 25.000 euro

Interventi: Il progetto IRAQ Giovani in Pace intende aiutare le nuove generazioni a costruire relazioni basate sulla carità, sulla giustizia, la cooperazione e il rifiuto della violenza, promuovendo la pace, il dialogo e la riconciliazione tra i gruppi in lotta mediante servizi di volontariato. Per sostenere la formazione è previsto l'acquisto di attrezzature e strumentazioni per le sedi dove si svolgeranno gli incontri.

In seguito, i giovani si impegneranno nelle visite alle famiglie emarginate e sfollate, agli anziani e agli orfani portando loro aiuti e kit umanitari. Promuoveranno inoltre attività sportive e culturali con i giovani, incontri con le organizzazioni della società civile per diffondere l'azione del volontariato; incontri nelle scuole per diffondere tra gli studenti il concetto del servizio gratuito.

Importo progetto: 25.000 euro